

portanza degli interventi previsti, il Governo non sia in grado di fronteggiare puntualmente gli impegni presi mentre insiste nel voler realizzare faraoniche imprese come il ponte sullo stretto di Messina —

se il Governo giudichi la realizzazione di nuove grandi opere priorità nazionale rispetto agli interventi di restauro e quali siano le intenzioni del ministero competente per quanto concerne questo importante settore ed in particolare se non si ritenga utile dotare tale istituto di fondi adeguati e regolari nei vari esercizi finanziari ai fini di tutelare il nostro patrimonio artistico. (4-07515)

\* \* \*

### COMUNICAZIONI

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

LUSETTI. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

il Ministero delle comunicazioni ha intenzione di destinare in via esclusiva, al servizio di telefonia Gsm, la banda di frequenza 900, applicando l'articolo 7 della delibera numero 286/02/Cons. della Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni. Questo cambiamento avverrà entro i primi giorni di ottobre;

il Ministero ha anche intenzione di modificare la nota 113 del vigente Piano nazionale di assegnazione delle radiofrequenze. In questo modo, gli operatori di telefonia Gsm avranno la certezza di usare lecitamente quella banda di frequenza (900); viceversa nessun diritto di protezione potrà essere accampato dagli utilizzatori di cordless analogico CT1;

in questo quadro, risulta all'interrogante che il Ministero avrebbe già pronta una nuova versione della nota 113, per cui:

le bande di frequenza 890-915 Mhz e 935-960 Hz sono le bande attribuite

dalla direttiva 87/372 CEE del 25 giugno 1987 al sistema radiomobile pubblico numerico paneuropeo (Gsm);

sono riservate in esclusiva al sistema Gsm le bande di frequenza da 892,1 a 913,7 Mhz e da 937,1 a 958,7 Mhz;

con effetto immediato le bande di frequenza da 913,7 a 915 e da 958,7 a 960 Mhz sono attribuite al sistema Gsm;

le restanti porzioni di banda, attualmente utilizzate per il servizio radiomobile pubblico analogico, possono essere riservate in esclusiva al sistema Gsm sulla base delle procedure vigenti —

alla luce di quanto sopra, quali procedure questo Ministero intenda seguire nell'assegnazione delle frequenze al servizio Gsm; al fine di evitare, sia pure in buona fede, una qualsiasi discriminazione tra i diversi operatori oggi attivi (Tim, Wind e Vodafone);

inoltre, considerato che un qualsiasi operatore Gsm (cioè Tim, Wind o Vodafone) potrebbe acquisire banda a 900 Mhz (liberata dai servizi cordless o Tacs) e destinarla al servizio Gsm e nello stesso tempo, prendere vecchie frequenze Gsm (in suo possesso da tempo) e destinarle al servizio Umts;

alla luce di questo probabile gioco di compensazioni, se il Ministero intende coinvolgere, nell'intero meccanismo di ripartizione delle frequenze, anche i due attuali operatori Umts, cioè Tre e Ipse.

(5-02392)

\* \* \*

### ECONOMIA E FINANZE

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

LETTIERI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

i piccoli comuni sono penalizzati anche per quanto riguarda i vari giochi (lotto, totocalcio, eccetera);